

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
proponente il sussidiamento della colonizzazione Edoardo Saluz
St. Antonino - Piano di Magadino

(del 26 gennaio 1951)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Le opere di colonizzazione che abbiamo l'onore di sottoporvi per il sussidiamento, interessano la proprietà fondiaria che il sig. Edoardo Saluz da Zurigo in St. Antonino, ha recentemente acquistata dalla sig.ra Georgette Groppi Bianchi - Lugano.

La superficie del terreno risulta di mq. 103.200, intieramente raggruppato, e posto sui territori comunali di St. Antonino (mq. 59.800) e Cadenazzo (mq. 43.400).

Già nel 1949 in seguito a trattative di vendita con il sig. G. Pianca di Origlio, interessato ad eseguire opere di colonizzazione, l'Ufficio federale delle bonifiche, aveva dato favorevole preavviso per i previsti lavori, alla condizione che ulteriori due appezzamenti di terreno più discosti dal nucleo principale, venissero raggruppati mediante permuta privata. La sig.ra Bianchi, iniziava quindi le pratiche con il Patriziato di St. Antonino e la richiesta permuta, poteva aver luogo nell'agosto del 1949, con un sensibile e provvido aumento della superficie destinata alla colonizzazione.

Sistemata quindi la questione della proprietà secondo i desiderata delle Autorità federali e cantonali, il sig. Edoardo Saluz con contratto del maggio 1950, acquistava con vincolo ipotecario, l'intera proprietà Bianchi, intenzionato di condurre a termine le previste opere di colonizzazione, al fine di creare una esistenza per sé e per la sua famiglia numerosa (5 figli minorenni).

Attualmente possiede 10 capi di bestiame grosso e si adatta a vivere in precarie condizioni in locali d'affitto in Cadenazzo. Ha così un'assoluta necessità di condurre presto a termine le opere di colonizzazione e lo dimostra il rapporto del veterinario Dr. Postizzi, che indica le condizioni antiigieniche dell'unica stalla che ha potuto trovare disponibile.

Il sig. arch. Camenzind di Lugano è stato incaricato di eseguire i progetti per la casa colonica e stalla come risultano dagli atti tecnici allegati e così pure uniamo la perizia tecnico-agronomica, allestita dai sigg. avv. Staffieri e ing. Camponovo, che convalida la necessità di valorizzare questi terreni di recente bonifica con le indispensabili opere di colonizzazione.

Durante le pratiche preliminari sono state sollevate dall'Ufficio federale delle bonifiche, alcune obiezioni sulla disposizione dei fabbricati e relativo effetto architettonico, però in seguito a chiarimenti e precisazioni contenuti nella lettera 21 dicembre 1950 dell'Ufficio cantonale delle bonifiche, le Autorità federali in data 20 gennaio 1951 accettavano il progetto di dettaglio e si dichiaravano disposte a proporre il relativo sussidiamento.

In particolare gli atti del progetto prevedono:

Casa colonica. Disposta nella distribuzione degli ambienti in senso longitudinale, per creare la corte rurale riparata dai venti dominanti. Comprende: al piano terreno, ampio tinello, cucina, lavanderia e cantina; al primo piano, tre camere, W.C. e bagno; nel sottotetto, ulteriori due camere e solaio.

Stalla. Abbinata alla casa colonica con un ampio portico, contiene 18 capi grossi, più 6 vitelli. Risulta del tipo a due corse, con corridoio centrale d'afforaggiamento, completa di installazioni interne appropriate e corri-

spondenti ai requisiti di una moderna stalla. E' pure dotata di un pratico locale per la raccolta del latte, di due silos e porticato rimessa.

Porcile. Affiancato con costruzione isolata alla stalla, è proporzionato per contenere tre distinti box. La parte superiore del sottotetto viene destinata a depositi.

Fossa del colaticcio e concimaie. La capacità utile della prima è di mc. 60, la superficie delle seconde di mq. 40.

Acqua potabile. Questo importante servizio è previsto mediante un pozzo munito di un gruppo pompa-motore.

Luce elettrica. I fabbricati sono allacciati alla linea esistente di forza c luce, situata sulla strada cantonale.

Il preventivo totale di spesa, dopo controllo e revisione eseguito dall'Ufficio cantonale delle bonifiche risulta di Fr. 106.000.— e corrisponde nei prezzi unitari al normale costo dei lavori.

Considerato che la Confederazione ha accettato il citato preventivo e il principio del sussidiamento, Vi proponiamo di voler stanziare a favore delle opere di colonizzazione Edoardo Saluz - St. Antonino, un sussidio del 25 % e cioè al massimo Fr. 26.500.—.

Vi invitiamo quindi a dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli Signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente:

Galli

Il Cons. Segr. di Stato:

Bernasconi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo e lo stanziamento di un credito a favore delle opere di colonizzazione sig. Edoardo Saluz - St. Antonino

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 26 gennaio 1951 n. 290 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Il progetto e preventivo presentato dal sig. Edoardo Saluz, St. Antonino, per un'opera di colonizzazione nel Piano di Magadino, sono approvati.

Art. 2. — E' stanziato a favore di queste opere un sussidio cantonale del 25 % sull'importo di Fr. 106.000.— ossia al massimo Fr. 26.500.—. Detta somma sarà prelevata dal credito di Fr. 710.000.— stanziato con decreto legislativo 23 giugno 1947 per le opere di colonizzazione e di edilizia rurale

Art. 3. — Le costruzioni saranno eseguite sotto la direzione del Dipartimento delle pubbliche costruzioni (Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto).

Art. 4. — La concessione dei sussidi è vincolata alle condizioni previste dagli art. 2 e 3 del decreto legislativo 23 giugno 1947, concernente il sussidiamento delle opere di colonizzazione e di edilizia rurale.

Art. 5. — Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi e avrà effetto con lo stanziamento del sussidio da parte della Confederazione e per l'importo di spesa da questa riconosciuto.